

DUE ESCURSIONISTI SOCCORSI A 2.700 METRI SUL GRAN SASSO

7 Luglio 2013



L'AQUILA – Questa mattina il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese è stato allertato per soccorrere due escursionisti in difficoltà sul Gran Sasso.

Mentre percorrevano la via “Direttissima” che sale alla vetta occidentale del Corno Grande, i due escursionisti si sono trovati in difficoltà e non riuscivano più a proseguire.

L'allarme è stato dato alla centrale del 118, che però non ha potuto far intervenire l'elicottero della base di Preturo a causa delle avverse condizioni meteorologiche in quota, con vento pioggia e nebbia.

Da Campo Imperatore è partita la squadra del Cnsas che ogni domenica del periodo estivo garantisce il presidio con tecnici e medico.

A.A. 46 anni e A.D. 34 anni, entrambi di Roma, avendo sbagliato itinerario si sono trovati impossibilitati a proseguire.

La squadra di soccorso li ha raggiunti a oltre 2.700 metri di quota, li ha fatti scendere con manovre di corda lungo la “Direttissima” e poi accompagnati fino a Campo Imperatore.

Nel frattempo si è comunque levato in volo l'elicottero del 118 che però non è riuscito a raggiungere la zona delle operazioni a causa delle pessime condizioni meteorologiche.

Il medico del Cnsas ha prestato assistenza anche ad altri escursionisti che erano stati sorpresi dalla grandinata e li ha accompagnati fino a Campo Imperatore.

Le operazioni di soccorso sono terminate poco prima delle ore 17.